

Scheda elementi essenziali del progetto

Grazzanise Solidale: informazione, inclusione, protezione

Settore e area di intervento

Assistenza – Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Rafforzare la coesione sociale nel Comune di Grazzanise, migliorando la qualità e l'accessibilità dei servizi rivolti ai cittadini in condizione di fragilità socioeconomica e promuovendo una cultura dell'informazione e della solidarietà inclusiva e partecipativa.

Il progetto mira a rafforzare la coesione sociale nel Comune di Grazzanise, migliorando la qualità e l'accessibilità dei servizi rivolti ai cittadini in condizione di fragilità socioeconomica e promuovendo una cultura dell'informazione e della solidarietà inclusiva e partecipativa. Nel contesto territoriale di Grazzanise, segnato da dinamiche di progressiva vulnerabilità sociale, il progetto si pone come obiettivo prioritario quello di costruire un sistema di servizi più equo, accessibile e consapevole. L'intento non è soltanto quello di "assistere" i cittadini che vivono in condizioni di disagio socio-economico, ma di garantire loro pari opportunità di accesso alle risorse del territorio, rafforzando i legami comunitari e promuovendo l'inclusione come diritto e non come concessione.

Il progetto contribuisce alla sfida sociale del programma [**potenziare la partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese, incrementando la qualità e la quantità del flusso informativo per la tutela dei loro diritti**], in quanto promuove la partecipazione attiva delle persone in condizioni di fragilità alla vita sociale e culturale della comunità. Attraverso il potenziamento del front e back-office dei servizi sociali e la realizzazione di campagne informative sul territorio, il progetto mira a incrementare la qualità e la quantità del flusso informativo rivolto ai cittadini più vulnerabili, rendendo i diritti sociali più accessibili e comprensibili. La diffusione capillare di materiale informativo, unita all'ascolto e alla raccolta dei bisogni reali delle famiglie, permette di ridurre la distanza tra istituzioni e cittadini, stimolando un coinvolgimento più consapevole e inclusivo. In questo modo, il progetto non solo tutela i diritti, ma rafforza il senso di appartenenza e partecipazione delle persone fragili alla vita collettiva del territorio.

Obiettivo specifico 1: migliorare l'accessibilità e la qualità dell'informazione sui servizi sociali disponibili.

L'obiettivo è migliorare l'accessibilità e la qualità dell'informazione sui servizi sociali disponibili, rendendo i cittadini pienamente consapevoli dei loro diritti e delle possibilità di supporto presenti sul territorio. Si intende infatti rafforzare il funzionamento del sistema di back-office e front-office dei servizi sociali, garantendo un accompagnamento personalizzato alle situazioni di vulnerabilità. Questo rafforzamento non è soltanto tecnico o organizzativo: ha l'obiettivo più ampio di rendere il sistema locale di welfare più

vicino, umano e responsivo, capace di intercettare i bisogni emergenti e di costruire risposte adeguate. Non si tratta solo di trasmettere informazioni, ma di attivare un dialogo costante e bidirezionale tra l'amministrazione e la comunità, in cui i cittadini, soprattutto quelli più fragili, possano orientarsi facilmente nel sistema dei servizi e sentirsi riconosciuti come parte attiva della vita collettiva. Questo contribuisce in maniera sostanziale alla promozione di una cultura dell'inclusione e della partecipazione civica. [AZIONE A: Comunicare i Diritti, Costruire Inclusione]

Obiettivo specifico 2: Contrastare la povertà materiale nelle sue forme più gravi mediante interventi concreti di sostegno e il potenziamento dei servizi sociali comunali.

L'obiettivo mira a rispondere in modo diretto e immediato ai bisogni primari di cittadini e famiglie che vivono in condizioni di grave disagio economico e sociale. Attraverso il rafforzamento dei servizi comunali e la distribuzione di beni di prima necessità, si intende offrire un sostegno concreto per contrastare la povertà materiale. L'azione si basa sulla collaborazione con il volontariato locale, al fine di costruire una rete solidale e capillare. L'obiettivo è garantire protezione sociale continua e prevenire l'aggravarsi delle situazioni di vulnerabilità [AZIONE B: Sostegno Concreto, Risposte Reali]

Il progetto contribuisce al raggiungimento del target 1.3 dell'Agenda 2030, che mira a garantire sistemi di protezione sociale adeguati per tutti, in particolare per i più poveri e vulnerabili. Attraverso il rafforzamento dei servizi comunali di assistenza e la distribuzione di beni di prima necessità, si punta infatti a offrire un sostegno immediato e continuativo ai cittadini e alle famiglie in condizioni di fragilità economica e sociale. Allo stesso tempo, il progetto è in linea con il target 10.2, volto a promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutte le persone, indipendentemente dalla loro condizione. Le attività di informazione, orientamento e sensibilizzazione sui diritti sociali hanno l'obiettivo di rendere la popolazione più consapevole e partecipe, favorendo l'accesso equo ai servizi e contrastando le disuguaglianze. L'approccio integrato tra supporto materiale e valorizzazione dei diritti consente di agire sia sui bisogni immediati sia sulle cause strutturali dell'esclusione, contribuendo così alla costruzione di comunità più inclusive e solidali.

Ruolo ed attività degli operatori volontari

AZIONE A: COMUNICARE I DIRITTI, COSTRUIRE INCLUSIONE

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di rendere più consapevole la cittadinanza riguardo ai diritti e alle politiche sociali dell'amministrazione comunale.

Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono: organizzazione delle attività, contatto con le parti interessate, definizione di un calendario, ricerca di aggiornamenti in materia di diritti e politiche sociali a supporto del cittadino e famiglie in condizioni di fragilità, raccolta e selezione delle informazioni riguardanti risorse e servizi del territorio, predisposizione di materiale informativo sulle attività e sui servizi municipali erogati, realizzazione di dossier ed opuscoli informativi sui servizi municipali erogati, realizzazione di opuscoli, volantini e locandine, eventi/manifestazioni informative in programma, predisposizione di schede per la raccolta di dati ed esigenze dei cittadini e famiglie in condizioni di fragilità, elaborazione dei dati raccolti, riunioni di concertazione, compilazione di schede personali e per famiglia per la raccolta di dati ed esigenze dei cittadini e famiglie in condizioni di fragilità, identificazione di percorsi idonei ai casi specifici, distribuzione del materiale informativo sulle attività e sui servizi municipali erogati, trasposizione settimanale dati di accesso alle attività e ai servizi municipali erogati, informazione della comunità locale sui servizi offerti, produzione di materiale informativo, creazione di volantini e brochure con informazioni relative ai diritti sociali del cittadino e

famiglie in condizione di fragilità, creazione di un calendario per la distribuzione del materiale, distribuzione di volantini e brochure per le strade e piazze principali del comune.

Attività A.1 Potenziamento dell'attività di back-office

Durata: 12 mesi

- Partecipazione all'organizzazione delle attività
- Supporto nel contatto con le parti interessate
- Partecipazione nella definizione di un calendario
- Cooperazione nella ricerca di aggiornamenti in materia di diritti e politiche sociali a supporto del cittadino e famiglie in condizioni di fragilità
- Aiuto nella raccolta e selezione delle informazioni riguardanti risorse e servizi del territorio
- Partecipazione alla predisposizione di materiale informativo sulle attività e sui servizi municipali erogati
- Supporto nella realizzazione di dossier ed opuscoli informativi sui servizi municipali erogati
- Supporto nella realizzazione di opuscoli, volantini e locandine, eventi/manifestazioni informative in programma
- Partecipazione nella predisposizione di schede per la raccolta di dati ed esigenze dei cittadini e famiglie in condizioni di fragilità
- Cooperazione nell'elaborazione dei dati raccolti

Attività A.2: Potenziamento dell'attività di front-office

Durata: 12 mesi

- Partecipazione alle riunioni di concertazione
- Partecipazione nella definizione del calendario
- Cooperazione nella compilazione di schede personali e per famiglia per la raccolta di dati ed esigenze dei cittadini e famiglie in condizioni di fragilità
- Supporto nell'identificazione di percorsi idonei ai casi specifici
- Partecipazione alla distribuzione del materiale informativo sulle attività e sui servizi municipali erogati
- Supporto nella trasposizione settimanale dati di accesso alle attività e ai servizi municipali erogati

Attività A.3: Campagna di sensibilizzazione sui diritti e sui servizi sociali

Durata: 12 mesi

- Partecipazione alle riunioni di concertazione
- Cooperazione nell'informazione della comunità locale sui servizi offerti
- Supporto nella produzione di materiale informativo
- Supporto nella creazione di volantini e brochure con informazioni relative ai diritti sociali del cittadino e famiglie in condizione di fragilità
- Partecipazione alla creazione di un calendario per la distribuzione del materiale
- Partecipazione alla distribuzione di volantini e brochure per le strade e piazze principali del Comune

AZIONE B: SOSTEGNO CONCRETO, RISPOSTE REALI

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di potenziare la qualità dei servizi offerti da parte dell'amministrazione comunale per garantire i livelli di protezione sociale, dei cittadini e famiglie in condizione di fragilità, che non risentano di restrizioni o flessioni nel tempo. Inoltre, è previsto il supporto nell'attività di distribuzione pacchi.

Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono: riunione di concertazione, Aggiornamento dei servizi offerti dall'amministrazione comunale, Confronto con

associazioni di volontariato cittadino e di zona, Miglioramento dei servizi municipali esistenti rivolti ai cittadini e famiglie in condizione di fragilità, Ricerca ed elaborazione di nuovi metodi e soluzioni per i servizi volti alla tutela dei diritti sociali dei cittadini e famiglie in condizione di fragilità; Supporto individuazione di piazze/ aree del territorio; Partecipazione organizzazione per l'espletamento di attività di sensibilizzazione; Aiuto contatto con le associazioni ed enti terzi che offrono o intendono fornire contributo alla realizzazione delle attività; Supporto calendarizzazione degli eventi; Aiuto allestimento stand; Supporto pubblicizzazione territoriale degli eventi; Cooperazione predisposizione di materiale informativo; Distribuzione di materiale informativo; Partecipazione raccolta di scatolami alimentari donati; Aiuto controllo delle scadenze degli scatolami; Supporto gestione e suddivisione degli scatolami donati, per natura e categoria.

Attività B.1: Rafforzamento dei servizi comunali di protezione sociale

- Partecipazione alla riunione di concertazione
- Cooperazione nell'aggiornamento dei servizi offerti dall'amministrazione comunale
- Supporto nel confronto con associazioni di volontariato cittadino e di zona
- Aiuto nel miglioramento dei servizi municipali esistenti rivolti ai cittadini e famiglie in condizione di fragilità
- Aiuto nella ricerca ed elaborazione di nuovi metodi e soluzioni per i servizi volti alla tutela dei diritti sociali dei cittadini e famiglie in condizione di fragilità

Attività B.2: Distribuzione solidale di beni di prima necessità (pacchi alimentari)

- Supporto individuazione di piazze/ aree del territorio;
- Partecipazione organizzazione per l'espletamento di attività di sensibilizzazione;
- Aiuto contatto con le associazioni ed enti terzi che offrono o intendono fornire contributo alla realizzazione delle attività;
- Supporto calendarizzazione degli eventi;
- Aiuto allestimento stand;
- Supporto pubblicizzazione territoriale degli eventi;
- Cooperazione predisposizione di materiale informativo;
- Distribuzione di materiale informativo;
- Partecipazione raccolta di scatolami alimentari donati;
- Aiuto controllo delle scadenze degli scatolami;
- Supporto gestione e suddivisione degli scatolami donati, per natura e categoria.

Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
COMUNE DI GRAZZANISE	234293	COMUNE DI GRAZZANISE VILLA "A. PARENTE"	GRAZZANISE	CE	Via Cesare Battisti SNC	20

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	20
Numero posti con solo vitto:	0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio
- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinata con la Circolare del 26 gennaio 2024
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari,
oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisce ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da DIANA CONSULTING S.R.L., sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" al Testo della Circolare del 12 marzo 2025 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione.

Descrizione dei criteri di selezione

Al seguente link si riporta un estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato:

https://serviziocivile.amesci.org/bandi/BANDO_SC_2025/documentazione/sistema_selezione.pdf

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:

75 ore

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

Reti di inclusione - III

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Pace, giustizia e istituzioni forti

Ambito di azione del programma

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio**.

Tale percorso sarà articolato in **n. 6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

Presentazione e prima autovalutazione

Modulo dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro, centrato a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.

Il modulo è così articolato:

1. Accoglienza ed informazioni sul percorso
2. Presentazione dei partecipanti
3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile
4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)

Questionario AVO

Il questionario AVO permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.

Questionario BdC

È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.

Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze

Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.

Durante l'incontro si approfondirà la compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro.

La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo

I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali

elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.

Il laboratorio permetterà ai volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (*definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale*) quella cognitiva (*recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni*) e relazionale (*conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni*) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.

I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro

Modulo dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare ai volontari i principali servizi, i programmi nazionali e regionali, nonché l'accesso a tali programmi. Inoltre, il modulo comprende un focus su come si affronta un colloquio di lavoro.

La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

L'esperienza del Servizio Civile Universale

Modulo individuale

Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:

1. Compilazione di:
 - a. schede di rilevazione
 - b. scheda descrittiva sintetica
2. Discussione guidata dal tutor

ATTIVITÀ OPZIONALI

Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative

Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.

Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.